

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**  
**Profilo per la U.O.C. di Anestesia e Rianimazione**  
**dell' Azienda USL di Ferrara per l'Ospedale di Cento (Fe)**

**PROFILO OGGETTIVO**

L'Ospedale di Cento, è uno dei tre ospedali del Presidio Unico dell'azienda USL di Ferrara, oltre a quelli del Delta e di Argenta.

E' l'unico ospedale collocato nel distretto ovest, in quanto gli altri sono entrambe nel distretto sud est.

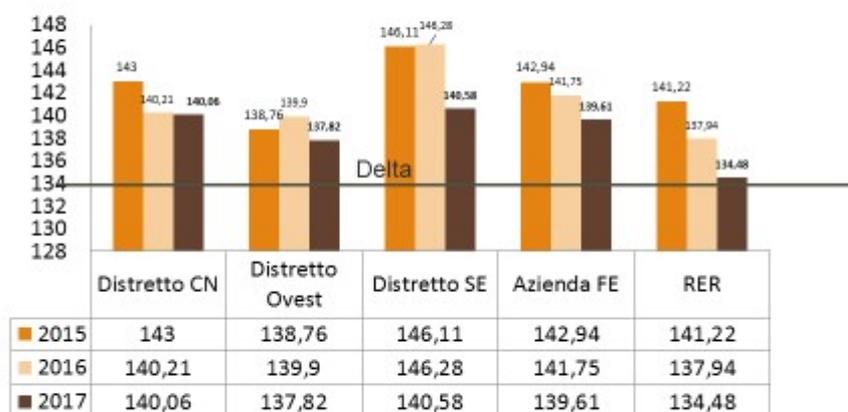
Il distretto Ovest ha una estensione territoriale di 412.79 kmq con una popolazione di poco superiore a 77.000 abitanti, con una densità abitativa pari 18703 ab. per kmq.

L'indice di vecchiaia (anno 2017) della Provincia di Ferrara era 248,2 (a fronte di un dato regionale pari a 177.5).

La % di grandi anziani over 75anni (anno 2017) della Provincia di Ferrara è 14.6 (a fronte di un dato della RER pari a 12.7).

Questo contesto demografico determina o si accompagna ad un alto tasso di consumo dei servizi sanitari. In particolare il Tasso standardizzato di ospedalizzazione, anche se minore della media aziendale, è comunque più alto della media regionale:

Tasso std di ospedalizzazione x 1.000 res. - Anni  
2015-2017



**Dati di attività**

L'Ospedale di Cento è dotato di 155 p.l. (145 ORD e 10 DH). Di questi 34 costituiscono la "piastra" multidisciplinare a cui afferiscono le specialità di: chirurgia generale, ortopedia, urologia e ginecologia.

L'attività chirurgica erogata negli anni, all'interno dello stabilimento ospedaliero di Cento, in tutti i regimi di ricovero è la seguente:

regime di erogazione	2017	2018
ordinario	1.115	1.065
day-hospital	771	761
ambulatoriale	442	506
<b>totale</b>	<b>2.328</b>	<b>2.332</b>

fonte:ormaweb gestione sale operatorie

Oltre all'attività di sala operatoria, l'U.O. garantisce anche prestazioni ambulatoriali:

prestazioni diverse da visite e controlli erogate dalla disciplina di <b>anestesia</b>	Aggregazione III° livello	Prestazione	2017	2018	totale anni 2017 2018	
			N. di prestazioni	N. di prestazioni		
	T50-Chirurgia ambulatoriale	38.94 - POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE	3		3	
		38.94.1 - INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO	17	21	38	
		38.94.2 - INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA.	56	57	113	
	T90-Altre prestazioni terapeutiche	03.91 - INIEZ. ANESTETICO CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA	81	83	164	
		03.92 - INIEZ. ALTRI FARMACI CANALE VERTEBRALE		11	11	
		04.81.1 - INIEZ. ANESTETICO IN NERVO PERIF. PER ANALGESIA (blocco ganglio Gasser)		14	14	
		05.31 - INIEZ ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA	17	1	18	
		99.29.1 - INIEZ. PERINERVOSA	2	2	4	
			89.7A.1 - PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA	166	167	333
	<b>totale</b>			<b>342</b>	<b>356</b>	<b>708</b>

Inoltre, l'Ospedale di Cento è dotato di 3 posti letto di terapia intensiva e 3 posti letto di unità coronarica sotto la diretta responsabilità dell'anestesista, ma in stretta collaborazione con la U.O.C. di Cardiologia, per quanto di competenza.

Infine, l'Ospedale di Cento è sede dell'unico punto nascita dell'azienda USL, attualmente in deroga ministeriale, essendo al di sotto dei 500 parti l'anno. Risulta dotato di tutte le strutture tecnologiche e di personale previste dagli standard ministeriali e regionali. L'U.O. assicura la presenza in guardia attiva di 1 unità di personale.

**PROFILO SOGGETTIVO** delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni:

Aspetti manageriali

- ✓ Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'Azienda;
- ✓ Conoscere l'Atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento;

- ✓ Conoscere i modelli e le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza ed alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- ✓ Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programma, inserisce, coordina e valuta il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; gestisce le attività della struttura complessa in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla norma vigente, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- ✓ Sviluppare, in collaborazione con la Direzione del Dipartimento di appartenenza, e su indicazione della Direzione dell' Azienda, gli indirizzi e gli orientamenti specifici dell' Unità Operativa, in sintonia con le linee strategiche aziendali e negli ambiti di competenza;
- ✓ Partecipare in modo collaborativo e proattivo all' attività del Dipartimento di appartenenza quale membro del Comitato di Dipartimento;
- ✓ Collaborare, nell' ambito delle attività del Comitato di Dipartimento, alla definizione degli obiettivi di budget per la struttura di competenza, anche ai fini dell' assegnazione delle risorse;
- ✓ Esercitare un monitoraggio periodico sul grado di raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati e sui costi rispetto al budget assegnato in collaborazione con il Controllo di Gestione aziendale;
- ✓ Rendicontare periodicamente gli obiettivi definiti annualmente in sede di discussione di budget;
- ✓ Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e normativi;
- ✓ Promuovere un clima collaborativo;
- ✓ Verificare e valutare, periodicamente, l' attività svolta da ciascun dirigente della struttura e la realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati, al fine di creare percorsi condivisi di miglioramento, formazione e perfezionamento professionale che tendano a valorizzare le risorse di ciascun collaboratore;
- ✓ Partecipare al percorso di integrazione con l' Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara assicurando la necessaria collaborazione, per quanto di competenza, nel contesto delle attività dipartimentali, sia assistenziali che didattiche (tutoraggio medici specialisti in formazione);
- ✓ Favorire l' integrazione fra i Presidi ospedalieri ed il territorio collaborando con il Distretto di riferimento e con i Medici di Medicina Generale per l' implementazione di percorsi terapeutici, diagnostici assistenziali condivisi;
- ✓ Proporre per la Direzione aziendale gli incarichi di Struttura semplice, Alta specializzazione e Programmi in relazione alle esigenze della Unità Operativa;
- ✓ Gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e delle procedure riguardanti la Unità Operativa e promuove la formazione continua dei professionisti.

#### Governo clinico e leadership

- ✓ Applicare correttamente gli strumenti del governo clinico, con particolare riferimento all' utilizzo, nella pratica clinica, di linee guida validate, principi della gestione del rischio, l' informazione ed il consenso degli Utenti circa le procedure diagnostiche e terapeutiche;
- ✓ Partecipare alla creazione, introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e promuove l' utilizzo di nuove tecniche assistenziali al fine di assicurare, in ambito specialistico, risposte idonee a soddisfare la domanda con tempi di attesa adeguati;
- ✓ Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adotta le politiche aziendali di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo ed applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- ✓ Vigilare, nell' ambito delle funzioni di direzione ed organizzazione della struttura complessa, in ordine all' applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A. ed al rispetto di questo da parte di tutti gli operatori in servizio presso la Unità Operativa di riferimento;
- ✓ Promuovere ed illustrare in modo documentato gli obiettivi e le linee di sviluppo della struttura a tutti i collaboratori, identificando in quale misura ogni componente dell' Unità Operativa partecipa alla realizzazione di tali obiettivi;
- ✓ Motivare e guidare i collaboratori, creando un clima organizzativo favorevole alla produttività, al riconoscimento ed alla valorizzazione delle risorse di ciascun professionista, anche mediante una chiara, esaustiva e periodica informazione;
- ✓ Impartire direttive chiare e circostanziate ai collaboratori in relazione alle decisioni assunte e promuove il rispetto dei programmi di lavoro, elaborando validi correttivi in caso di mancato raggiungimento dell' obiettivo;
- ✓ Analizzare i problemi e le criticità della struttura ed elabora piani di risoluzione;

#### Requisiti specifici:

##### Pratica clinica e gestione specifica

- ✓ Il Direttore deve esercitare il governo clinico dell' Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione della sede di lavoro con particolare richiamo ai principi di appropriatezza, efficacia ed efficienza della prestazione erogata, sicurezza degli operatori e dell' utenza, soddisfazione dell' utenza, già individuati nel processo di accreditamento istituzionale e nel rispetto delle linee di

sviluppo dell' offerta concordate con la Direzione aziendale: deve, pertanto, dimostrare un' adeguata esperienza nell' ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali;

- ✓ Deve saper gestire, in collaborazione con i Colleghi Cardiologi, i 6 posti letto di Terapia Intensiva Multidisciplinare promuovendo l' appropriatezza del case-mix e la gestione dei posti letto secondo il modello dell' intensità di cure: in particolare deve saper organizzare la degenza in terapia intensiva ed i percorsi in ingresso ed uscita;
- ✓ Deve conoscere e applicare, in collaborazione con l' Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e, più in generale, con le Strutture sanitarie dell' Area Vasta Emilia Centro, il modello hub – spoke per la gestione delle patologie tempo dipendenti o ad elevata complessità;
- ✓ Deve saper gestire l' organizzazione e pianificare l' attività del Blocco Operatorio dell' Ospedale di Cento in collaborazione con gli altri componenti della Cabina di regia, in applicazione dei principi e delle norme fissate dal regolamento per la gestione dei Blocchi Operatori dell' Azienda USL di Ferrara (doc.n.6599 vers.1 del 24.07.17) e delle indicazioni ed orientamenti formulati dal Comitato Aziendale di Coordinamento;
- ✓ Deve saper coordinare l' attività operatoria quotidiana e garantire il corretto funzionamento delle sale operatorie del Blocco Operatorio dell' Ospedale di Cento con particolare riferimento alla gestione delle liste operatorie e delle urgenze chirurgiche: deve dimostrare, pertanto, esperienza e capacità nelle diverse tecniche di anestesia generale e loco regionale nelle diverse branche della chirurgia (in particolare chirurgia generale, ortopedia, urologia, ostetricia e ginecologia) e possedere esperienza nella gestione delle emergenze anestesiolgiche;
- ✓ Deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione preoperatori per le diverse tipologia di intervento e per i diversi settings assistenziali, in un' ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente;
- ✓ Deve saper organizzare l' assistenza postoperatoria; in particolare deve promuovere percorsi condivisi con i Colleghi chirurghi per l' implementazione dell' attività di rilevazione e di controllo del dolore postoperatorio e partecipare all' attività ed agli incontri periodici del Comitato interaziendale Ospedale e Territorio senza Dolore;
- ✓ Deve possedere esperienza nella partoanalgesia e promuovere percorsi condivisi con i Colleghi ginecologi ed il personale ostetrico per sviluppare le competenze tecniche e le condizioni organizzative per l' erogazione dell' analgesia peridurale in corso di parto naturale;
- ✓ Deve possedere esperienza nelle emergenze anestesiolgiche ed interventistiche in ambito ostetrico;
- ✓ Deve saper organizzare e gestire un sistema di risposta all' emergenza all' interno dello stabilimento ospedaliero;
- ✓ Deve promuovere la gestione oculata della risorsa farmaco ed emoderivati consistente nell' uso rigoroso ed essenziale degli stessi, nella adesione alle norme aziendali di farmacovigilanza ed alle indicazioni emanate dal Comitato Aziendale per il Buon Uso del Sangue; particolare riferimento ai principi di stewardship antibiotica per migliorare l' uso degli antibiotici e ridurre la farmaco resistenza;
- ✓ Deve collaborare con il Coordinamento locale e con il Centro di Riferimento Trapianti regionale per la diffusione all' interno dell' ospedale e sul territorio di una cultura orientata alla donazione di organi e tessuti; e supportare il Coordinatore locale nell' attività di prelievo di cornee e tessuti secondo le indicazioni regionali;
- ✓ Deve garantire, nell' ambito del Distretto di appartenenza, il funzionamento di un ambulatorio di I° livello di terapia antalgica per il dolore cronico, in applicazione del modello regionale;
- ✓ Deve promuovere la collaborazione con le strutture del Distretto e con i Medici di Medicina generale nella gestione dei pazienti domiciliari complessi con particolare riferimento alle gestione delle vie aeree;
- ✓ Deve incoraggiare la crescita professionale del personale a lui assegnato tramite la partecipazione, in modo propositivo, ai programmi aziendali e dipartimentali di formazione dei dirigenti medici e di sviluppo della "clinical competence" secondo le contingenti esigenze assistenziali della Unità Operativa ed in previsione delle linee di sviluppo concordate con la Direzione.